



COMUNE DI VALPERGA
Città Metropolitana di Torino

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE
2018/2020

Introduzione	pagina 3
Criteri di valutazione adottati	pagina 4
Equilibri di bilancio	pagina 6
Previsione di cassa	pagina 9
Pareggio di competenza	pagina 9
Entrate non ripetibili	pagina 10
Risultato di amministrazione presunto	pagina 11
Spese di investimento	pagina 14
Fondo crediti dubbia esigibilità	pagina 18
Fondo pluriennale vincolato	pagina 21
Investimenti ancora in corso di definizione	pagina 22
Garanzie prestate dal Comune	pagina 22
Strumenti finanziari derivati	pagina 22
Enti ed organismi strumentali	pagina 22
Partecipazioni possedute dal Comune	pagina 23

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2018/2020 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La contabilità degli enti sia in fase previsionale, sia gestionale nonché a consuntivo si deve muovere nel pieno rispetto dei seguenti postulati contabili che, con l'introduzione nell'articolato del D.Lgs.118/2011, hanno assunto la veste "normativa":

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità

9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Inoltre, il nuovo sistema si fonda sul principio cardine della cosiddetta “competenza finanziaria potenziata”, il cui nucleo concettuale essenziale è rappresentato dal criterio dell’esigibilità della spesa, in base alla quale viene determinato l’anno contabile di imputazione al bilancio .

Ai sensi dell’art.162 del D.Lgs.267/2000, il bilancio di previsione è riferito ad almeno un triennio ed è di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per il secondo e terzo esercizio. E’ deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

*CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE
PREVISIONI*

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell’ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all'art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2018/2020 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)

Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)

Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)

Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Si evidenzia che con l'anno 2018 cessa la possibilità di mantenere il sistema ex TARSU per cui è stata predisposta la contabilizzazione delle tariffe TARI in base alla normativa vigente con la suddivisione della spesa per il servizio TARI tra quota fissa e quota variabile e sono state create le categorie sia per la parte "residente" che per la parte "non residente". Ovviamente tali conteggi comportano a parità di ruolo TARI una tariffazione diversa data dalla somma delle quote "variabile" e "fissa" a carico di ogni utenza.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio pareggia in tutti gli esercizi finanziari e non prevede un saldo di cassa negativo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2018-2019-2020)

ENTRATE	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO	ANNO	ANNO		ANNO	ANNO	ANNO
	2018	2019	2020		2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto a 1.1.2018	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	182.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00				
Ttolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.784.950,00	1.755.700,00	1.735.200,00	Ttolo 1 - Spese correnti	2.205.560,00	2.161.745,00	2.135.650,00
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	137.746,00	126.478,00	126.478,00				
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	400.304,00	388.822,00	368.322,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	573.000,00	235.000,00	116.000,00	Ttolo 2 - Spese in conto capita	649.000,00	125.000,00	1.050.000,00
				<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivit finanziarie	0,00	0,00	0,00	Ttolo 3 - Spese per incremento finanziarie	0,00	0,00	0,00
				<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.896.000,00	2.506.000,00	3.390.000,00	Totale spese finali	2.854.560,00	2.286.745,00	3.185.650,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	223.440,00	219.255,00	204.350,00
				<i>di cui Fondo anticipa: (DL 35/2013 e successive modifich e rifinanziamenti)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni de istituto tesoriere / cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	607.000,00	607.000,00	607.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	607.000,00	607.000,00	607.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.735.000,00	3.163.000,00	4.097.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.735.000,00	3.163.000,00	4.097.000,00

EQUILIBRI

Tutti gli equilibri sono rispettati come risulta dal seguente prospetto:

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2018-2019-2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 2.323.000,00	€ 2.271.000,00	€ 2.230.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 2.205.560,00	€ 2.161.745,00	€ 2.135.650,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
di cui: - fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 82.058,12	€ 82.031,47	€ 82.031,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 223.440,00	€ 219.255,00	€ 204.350,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 106.000,00	-€ 110.000,00	-€ 110.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 4.000,00	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I+L+M		€ -	€ -	€ -
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	€ 182.000,00	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 573.000,00	€ 235.000,00	€ 1.160.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 4.000,00	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 649.000,00	€ 125.000,00	€ 1.050.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ -	€ -	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		€ -	€ -	€ -
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -	€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ -	€ -	€ -

PREVISIONE DI CASSA

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	700.000,00
Entrata	(+)	4.990.282,47
Spesa	(-)	5.063.331,43
Differenza	=	626.951,04

Risulta pertanto una lieve diminuzione del saldo di cassa.

IL NUOVO EQUILIBRIO: IL SALDO – PAREGGIO DI COMPETENZA

Viene rispettato il vincolo di finanza pubblica con saldo ampiamente positivo come risulta dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.784.950,00	1.755.700,00	1.735.200,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	137.746,00	126.478,00	126.478,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	400.304,00	388.822,00	368.322,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	573.000,00	235.000,00	1.160.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.205.560,00	2.161.745,00	2.135.650,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	82.058,12	82.031,47	82.031,47
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	42.000,00	21.000,00	21.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.081.501,88	2.058.713,53	2.032.618,53
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	649.000,00	125.000,00	1.050.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	649.000,00	125.000,00	1.050.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		165.498,12	322.286,47	307.381,47

ENTRATE NON RIPETIBILI - ANALISI

E' stata fatta una attenta analisi di tutte le entrate "non ripetibili" identificando tutta una serie di voci di spesa "non ripetibili" che vengono finanziate. Sarà cura verificare periodicamente l'andamento delle entrate per poter così verificare il collegato andamento delle spese. Si ricorda che solo a fronte di un accertamento o incasso sarà possibile procedere con l'impegno della spesa "non ripetibile"
La situazione si rappresenta con il seguente elaborato:

BILANCIO 2018/2020				
ENTRATA	CODICE	ANNO	ANNO	ANNO
DESCRIZIONE	BILANCIO	2018	2019	2020
IMU EVASIONE	10.101.106	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
MENSE SCOLASTICHE - RECUPERO ARRETRATI	30.100.200	€ 5.000,00	€ -	€ -
RUOLO SANZIONI CDS	30.200.200	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00
TOTALI		€ 85.000,00	€ 65.000,00	€ 62.000,00
SPESA				
elezioni comunali 2020 compensi	1.01.101	€ -	€ -	€ 6.500,00
elezioni comunali 2020 oneri	1.01.101	€ -	€ -	€ 2.000,00
elezioni comunali 2020 IRAP	1.01.102	€ -	€ -	€ 500,00
rimborso oneri permessi amministratori	1.01.103	€ 15.700,00	€ 15.700,00	€ 8.000,00
elezioni comunali 2020 servizi	1.01.103	€ -	€ -	€ 1.500,00
elezioni comunali 2020 beni	1.01.103	€ -	€ -	€ 1.500,00
spese per recupero crediti	1.03.103	€ 10.000,00	€ 8.300,00	€ -
spese per recupero evasione IMU	1.04.103	€ 15.250,00	€ 15.250,00	€ 15.250,00
spese postali evasione IMU	1.04.103	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
sgravi tributi comunali	1.04.109	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 5.750,00
inventario beni asilo luttati	1.05.103	€ 2.000,00	€ -	€ -
manutezione magazzino via mazzini	1.05.103	€ 3.000,00	€ -	€ -
progettazioni varie	1.06.103	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
manutezione imp. Sportivi	6.01.103	€ 3.000,00	€ -	€ 5.000,00
convenzione tennis	6.01.104	€ 2.950,00	€ 2.950,00	€ -
contributi per piano colore	8.01.104	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
affitto generatore	9.02.103	€ 1.000,00	€ -	€ -
servizi cimiteriali (estumulazioni)	12.09.103	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ -
manutezione area PIP	14.01.103	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
spese notaio per acquisizione Aree	10.05.202	€ 4.000,00	€ -	€ -
TOTALI		€ 85.000,00	€ 65.000,00	€ 62.000,00

*ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE*

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) in particolare riferiti alla quota a debito del Comune sul lodo "ASA";
3. gli accantonamenti per le spese legali collegate al ricorso del lodo "ASA";
4. la quota maturata di indennità di fine mandato del Sindaco;

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 dove emerge che la quota presunta libera che si può applicare è pari a circa euro 260.000,00 a fronte di una applicazione reale prevista pari a 182.000,00 euro per cui rimane ancora un margine di circa 82.000,00 che verrà eventualmente applicato solo dopo aver approvato il rendiconto esercizio 2017.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2017-2018)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	822.408,73
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	196.359,95
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.790.617,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.165.947,92
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	5.924,92
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	649.362,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	250.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	380.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	5.000,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	10.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	534.362,98
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	120.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2017. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	126.000,00
	Fondo contenzioso	10.000,00
	Altri accantonamenti	10.000,00
	B) Totale parte accantonata	266.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	268.362,98

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che *"per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco"* (D.Lgs.267/00, art.200/1).

Si riporta di seguito il prospetto degli investimenti previsti nel triennio 2018/2020 con la relativa previsione di entrata, sottolineando che parte delle entrate previste a bilancio a titolo di oneri di urbanizzazione non compaiono nei sottoriportati schemi in quanto destinate al finanziamento della spesa corrente (per euro 110.000,00 per ognuno dei 3 esercizi finanziari). Inoltre è stata prevista l'applicazione del risultato di amministrazione nel solo nell'esercizio finanziario 2018 per euro 182.000,00.

INVESTIMENTI anno 2018

OPERA	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	importo
Consolidamento/Restauro immobile Via Mazzini (Casa della Musica)	€ 95.000,00	trasferimento conto capitale dal G.A.L.	€ 95.000,00
acquisto hardware	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
acquisto software	€ 3.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 3.000,00
videosorveglianza	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
Manutenzioni straordinaria scuola infanzia	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria scuola primaria	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria scuola secondaria di 1° grado	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00

Manutenzione straordinaria impianti sportivi (campo pallavolo)	€ 20.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 20.000,00
Riqualificazione percorso turistico per Belmonte	110.000,00	proventi vendita beni immobili	€ 10.000,00
		trasferimento conto capitale dal G.A.L.	€ 100.000,00
Sistemazione sepolcreto chiesa San Giorgio	€ 30.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 30.000,00
Variante piano regolatore	€ 27.000,00	proventi vendita beni immobili	€ 27.000,00
Contributi comunali L.R. 15/89	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria impianto semaforico	€ 5.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 52.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 5.000,00
dettaglio:		proventi vendita beni immobili	€ 35.000,00
asfalti vie varie, posa di alcuni guardrail, sistemazione ponte braida croce		proventi vendita beni macchinari	€ 12.000,00
riqualificazione piazza unità d'Italia	220.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 38.000,00
		applicazione risultato di amministrazione	€ 182.000,00
Allargamento strada Gallenca	€ 40.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 40.000,00
Arredo urbano	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
segnaletica stradale	€ 3.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 3.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 5.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 5.000,00
Centro anziani: acquisto arredi	€ 3.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 3.000,00
Spese notarili per acquisizione aree	€ 4.000,00	Entrate correnti non ripetibili	€ 4.000,00
Spese per l'agricoltura	€ 4.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 4.000,00
TOTALE ANNO 2018	649.000,00	€ -	€ 649.000,00

INVESTIMENTI anno 2019

OPERA	IMPORTO	FORTE FINANZIAMENTO	importo
acquisto software	€ 3.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 3.000,00
Manutenzioni straordinarie scuola infanzia	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria scuola primaria	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria scuola secondaria di 1° grado	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Contributi comunali L.R. 15/89	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 5.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 5.000,00
riqualificazione piazza unità d'Italia	€ 80.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 80.000,00
Arredo urbano	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
segnaletica stradale	€ 5.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 5.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 5.000,00
Arredi scolastici	€ 3.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 3.000,00
Spese per l'agricoltura	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
TOTALE ANNO 2019	€ 125.000,00	€ -	€ 125.000,00

INVESTIMENTI anno 2020

OPERA	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	importo
acquisto software	€ 4.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 4.000,00
Manutenzioni straordinarie scuola infanzia	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria scuola primaria	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Arredi scolastici	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria scuola secondaria di 1° grado	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
Contributi comunali L.R. 15/89	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria strade	€ 8.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 8.000,00
Arredo urbano	€ 5.000,00	proventi concessioni aree cimiteriali	€ 5.000,00
segnaletica stradale	€ 4.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 4.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 8.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 8.000,00
Spese per l'agricoltura	€ 2.000,00	proventi concessioni edilizie	€ 2.000,00
progettazione ristrutturazione scuola media "Alberto Arnulfi"	€ 1.000.000,00	proventi contributi statali	€ 1.000.000,00
TOTALE ANNO 2019	€ 1.050.000,00	€ -	€ 1.050.000,00

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Vengono ora analizzate le fonti di finanziamento delle opere, sopra riportate, e viene verificata la quadratura tra gli importi previsti delle entrate e delle spese.

FONTI DI FINANZIAMENTO	BILANCIO PREVISIONE		2018/2020		
ENTRATA DESCRIZIONE	TITOLO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	
ALIENAZIONE BENI ATTREZZ.	4°	€ 12.000,00	€ -	€ -	-
ALIENAZIONE IMMOBILI	4008	€ 150.000,00	€ -	€ -	-
ALIENAZIONE AREE CIMITERO	4008	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	20.000,00
CONCESSIONI EDILIZIE	4008	€ 86.000,00	€ 105.000,00	€ 30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTI STATO	4008	€ -	€ -	€ 1.000.000,00	1.000.000,00
CONTRIBUTI GAL	4008	€ 95.000,00	€ -	€ -	-
CONTRIBUTI GAL	4008	€ 100.000,00	€ -	€ -	-
ENTRATA CORRENTE "NON RIPETIBILE"	1°	€ 4.000,00	€ -	€ -	-
AVANZO AMMINISTRAZIONE		€ 182.000,00	€ -	€ -	-
	TOTALI	€ 649.000,00	€ 125.000,00	€ 1.050.000,00	1.050.000,00

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	182.000,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	272.000,00	125.000,00	50.000,00
	- Concessioni edilizie (OO.UU.):	86.000,00	105.000,00	30.000,00
	- Concessione Aree cimiteriali :	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	- Alienazioni beni immobili :	150.000,00	0,00	0,00
	- Alienazioni macchinari :	12.000,00	0,00	0,00
	- Riscossioni evasione IMU:	4.000,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	195.000,00	0,00	1.000.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	1.000.000,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea (G.A.L.):	195.000,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	295.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	150.000,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	649.000,00	125.000,00	1.050.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Pertanto sono state individuate tutte le risorse d'incerta riscossione.

Le voci individuate sono molteplici ma quelle che hanno il maggior impatto nella composizione del F.C.D.E sono solo le seguenti:

- evasione IMU, che incide per circa 33.000,00 euro
- TARI, che incide per circa 43.000,00 euro

Si riportano di seguito le composizioni del fondo crediti dubbia esigibilità del triennio 2018/2020:

2018. Si prevede l'applicazione della quota ridotta dell'85% sul valore teorico della quota F.C.D.E calcolata

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.454.950,00	76.393,54	76.393,54	5,25%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	330.000,00	0,00	0,00	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.784.950,00	76.393,54	76.393,54	4,28%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	137.746,00	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	137.746,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	245.974,00	3.667,94	3.667,94	1,49%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	56.000,00	280,50	280,50	0,50%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.630,00	1.716,15	1.716,15	1,79%
3000000	TOTALE TITOLO 3	397.804,00	5.664,59	5.664,59	1,42%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4000000	TOTALE TITOLO 4	463.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.783.500,00	82.058,13	82.058,13	2,95%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.320.500,00	82.058,13	82.058,13	3,54%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	463.000,00	0,00	0,00	0,00%

2019 e 2020. Si prevede l'applicazione della quota intera sul valore teorico della quota F.C.D.E calcolata il cui importo per i 2 anni risulta identico.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2019 e 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.435.700,00	75.309,75	75.309,75	5,25%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.435.700,00	75.309,75	75.309,75	5,25%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	320.000,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.755.700,00	75.309,75	75.309,75	4,29%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.478,00	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	126.478,00	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	248.474,00	4.372,72	4.372,72	1,76%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.000,00	330,00	330,00	0,80%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.148,00	2.019,00	2.019,00	2,04%
3000000	TOTALE TITOLO 3	388.822,00	6.721,72	6.721,72	1,73%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	125.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	125.000,00	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.396.000,00	82.031,47	82.031,47	3,42%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.271.000,00	82.031,47	82.031,47	3,61%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	125.000,00	0,00	0,00	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

La quantificazione del FPV sarà oggetto di specifica analisi e determinazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui, atto indispensabile e propedeutico alla predisposizione del rendiconto

dell'esercizio finanziario.

INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Non è presente tale casistica.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE	Coordinamento delle attività di gestione di realizzazione e gestione di aree industriali attrezzate
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (CISS 38)	Gestione dei servizi socio assistenziali

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Comuni partecipanti</i>
Unione Montana Val Gallenca	Valperga, Prascorsano, Canischio, Pertusio e San Colombano Belmonte

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
SMAT S.P.A.	Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato	0,00006 %
C.I.A.C. S.C.A.R.L.	Formazione professionale finalizzata all'avviamento al lavoro	1,10 %
GAL VALLI DEL CANAVESE S.C.A.R.L.	Soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader del Programma di Sviluppo Rurale	1,31 %

Vi sono poi una serie di partecipazioni indirette, collegate alla soc. SMAT S.P.A., per le quali si fa riferimento alla deliberazione di C.C. n. 47 del 26.9.2017.